

Argomento: AIPB: Si parla di Noi

Tra illusione monetaria e nuove sfide

Galli (Assogestioni): "Esiste ancora l'idea che i soldi sul conto siano la cosa migliore"

Stefania Aoi



Galliani, presidente di Assogestioni, ha una risposta: «Esiste ancora l'idea che i soldi sul conto siano la cosa migliore». Il presidente di Assogestioni, Giancarlo Galli, ha una risposta: «Esiste ancora l'idea che i soldi sul conto siano la cosa migliore». Galli, presidente di Assogestioni, ha una risposta: «Esiste ancora l'idea che i soldi sul conto siano la cosa migliore».

Il passaggio generazionale è un tema strutturale per l'economia del Paese. Entro il 2034 si stima infatti un trasferimento di circa 396 miliardi di euro, secondo i dati Aipb, l'associazione del private banking: una cifra che equivale a oltre un quarto delle masse gestite dal settore.

Il passaggio generazionale è un tema strutturale per l'economia del Paese. Entro il 2034 si stima infatti un trasferimento di circa 396 miliardi di euro, secondo i dati Aipb, l'associazione del private banking: una cifra che equivale a oltre un quarto delle masse gestite dal settore.

Il passaggio generazionale è un tema strutturale per l'economia del Paese. Entro il 2034 si stima infatti un trasferimento di circa 396 miliardi di euro, secondo i dati Aipb, l'associazione del private banking: una cifra che equivale a oltre un quarto delle masse gestite dal settore.



67,6
Il passaggio generazionale è un tema strutturale per l'economia del Paese. Entro il 2034 si stima infatti un trasferimento di circa 396 miliardi di euro, secondo i dati Aipb, l'associazione del private banking: una cifra che equivale a oltre un quarto delle masse gestite dal settore.

Passaggio generazionale un business da 360 miliardi

Secondo i dati Aipb, equivale a oltre un quarto delle masse gestite dal settore

Stefania Aoi

Il passaggio generazionale dei grandi patrimoni non è una questione privata. Piuttosto un tema strutturale per l'economia del Paese. Entro il 2034 si stima infatti un trasferimento di circa 396 miliardi di euro, secondo i dati Aipb, l'associazione del private banking: una cifra che equivale a oltre un quarto delle masse gestite dal settore.



a conflitti interni. Nei prossimi otto anni affronteranno il passaggio generazionale circa 400 imprese ogni anno, secondo l'Osservatorio Aum di Aidaf-UniCredit-Bocconi. I dati mostrano come il numero dei passaggi sia già aumentato in modo significativo rispetto al 2020, quando il processo interessava circa 192 aziende l'anno. Alle volte questo cambio alla guida ha anche impatti positivi sulla performance aziendale. Nei tre anni successivi al passaggio di testimone le società in cui è avvenuto hanno visto aumentare i ricavi dell'8%, secondo l'Osservatorio. Che mostra come un terzo dei passaggi presi in considerazione sia avvenuto attraverso percorsi di mentoring: il leader familiare uscente ha affiancato il successore (o i successori) in un periodo di co-leadership prima del trasferimento della guida.

«Il passaggio non sempre è accompagnato da una preparazione adeguata», racconta Antonella Massari, segretario generale Aipb. Solo nell'8% dei casi i familiari risultano pienamente coinvolti nelle decisioni patrimoniali, un dato che segnala una distanza significativa tra chi gestisce e chi eredita. Nel 26% dei casi, addirittura, il

partner non viene mai incluso. Ancora più marcata è l'esclusione delle nuove generazioni. «Il 40% dei decisori ritiene non opportuno coinvolgere i figli: una scelta che rischia di compromettere la continuità gestionale», prosegue Massari. Senza un percorso condiviso, il patrimonio diventa un'eredità spesso esposta a dispersione o

partner non viene mai incluso. Ancora più marcata è l'esclusione delle nuove generazioni. «Il 40% dei decisori ritiene non opportuno coinvolgere i figli: una scelta che rischia di compromettere la continuità gestionale», prosegue Massari. Senza un percorso condiviso, il patrimonio diventa un'eredità spesso esposta a dispersione o

Il passaggio delle aziende attraverso le generazioni è in genere un momento critico

DA FOTOGRAFIA EUROPEA

Passaggio generazionale un business da 360 miliardi

Secondo i dati **Aipb**, equivale a oltre un quarto delle masse gestite dal settore

Stefania Aoi

Il passaggio generazionale dei grandi patrimoni non è una questione privata.

Piuttosto un tema strutturale per l'economia del Paese.

Entro il 2034 si stima infatti un trasferimento di circa 396 miliardi di euro, secondo i dati **Aipb**, l'associazione del **private banking**: una cifra che equivale a oltre un quarto delle masse gestite dal settore.

Numeri che rendono questo processo uno snodo decisivo per la stabilità del sistema.

Eppure, dietro questa enorme ricchezza in movimento, emergono fragilità.

«Il passaggio non sempre è accompagnato da una preparazione adeguata», racconta **Antonella Massari**, segretario generale **Aipb**.

Solo nell'8% dei casi i familiari risultano pienamente coinvolti nelle decisioni patrimoniali, un dato che segnala una distanza significativa tra chi gestisce e chi erediterà.

Nel 26% dei casi, addirittura, il partner non viene mai incluso.

Ancora più marcata è l'esclusione delle nuove generazioni.

«Il 40% dei decisori ritiene non opportuno coinvolgere i figli: una scelta

che rischia di compromettere la continuità gestionale», prosegue Massari.

Senza un percorso condiviso, il patrimonio diventa un'eredità spesso esposta a dispersione o a conflitti interni. Nei prossimi otto anni affronteranno il passaggio generazionale circa 400 imprese ogni anno, secondo l'Osservatorio Aum di Aidaf-UniCredit-Bocconi.

I dati mostrano come il numero dei passaggi sia già aumentato in modo significativo rispetto al 2020, quando il processo interessava circa 192 aziende l'anno.

Alle volte questo cambio alla guida ha anche impatti positivi sulla performance aziendali.

Nei tre anni successivi al passaggio di testimone le società in cui è avvenuto hanno visto aumentare i ricavi dell'8%, secondo l'Osservatorio.

Che mostra come un terzo dei passaggi presi in considerazione sia avvenuto attraverso percorsi di mentoring: il leader familiare uscente ha affiancato il successore (o i successori) in un periodo di co-leadership prima del trasferimento della guida.

Aipb evidenzia poi il problema dei

passaggi di patrimoni senza eredi diretti. Nel **private banking** sono il 15% dei casi. Numeri destinate ad aumentare nei prossimi anni, aprendo scenari inediti sulla destinazione dei patrimoni.

Tra questi, la filantropia, ancora poco diffusa in Italia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA 1 Il passaggio delle aziende attraverso le generazioni è in genere un momento critico.